



Città metropolitana di Roma Capitale Consiglio metropolitano

(Estratto del verbale della seduta pubblica del 29 ottobre 2020)

L'anno 2020, il giorno giovedì 29 del mese di ottobre, ha avuto inizio in modalità telematica, alle ore 10,49 il Consiglio convocato per le ore 10,30.

La seduta è svolta mediante lo strumento della audio-videoconferenza, ai sensi dell'art. 73, comma 1, del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 27 del 24 aprile 2020 e della deliberazione del Consiglio metropolitano n. 13 del 30 aprile 2020.

E' presente e presiede la seduta il Vice Sindaco metropolitano, Dott.ssa Teresa Maria Zotta. Partecipa il Vice Segretario Generale Dott. Luigino Cornacchia.

All'inizio della seduta il Consiglio risulta riunito in numero legale, essendo presenti n. 16 Consiglieri – assenti n. 6 Consiglieri come di seguito:

		P	A			P	A
Ascani	Federico	X		Pascucci	Alessio	X	
Baglio	Valeria	X		Passacantilli	Carlo		X
Borelli	Massimiliano		X	Penna	Carola	X	
Cacciotti	Mario	X		Proietti	Antonio	X	
Caldironi	Carlo	X		Proietti	Fulvio	X	
Celli	Svetlana		X	Sanna	Pierluigi	X	
Colizza	Carlo		X	Sturni	Angelo	X	
Ferrara	Paolo		X	Tellaroli	Marco	X	
Grancio	Cristina	X		Volpi	Andrea	X	
Grasselli	Micol		X	Zotta	Teresa Maria	X	
Libanori	Giovanni	X					
Pacetti	Giuliano	X					

DELIBERAZIONE N. 60

OGGETTO: Surroga del Consigliere metropolitano decaduto Pasquale Boccia – Convalida del Consigliere metropolitano Giulio Cacciotti.

Gabbarini Flavio
Califano Michela
Sanna Pierluigi
Celli Svetlana

Preso atto che:

con deliberazione n. 54 del 21/10/2016 il Consiglio metropolitano ha convalidato ex art. 41, comma 1 del Decreto Legislativo n. 267/2000, tra gli altri, tutti i Consiglieri della Lista n. 2 “LE CITTA’ DELLA METROPOLI”;

con nota prot. n. 144467/16 del 31/10/2016 la Consigliera metropolitana Michela Califano ha comunicato le proprie dimissioni dalla carica di Consigliera metropolitana;

con deliberazione n. 56 dell’11/11/2016 il Consiglio metropolitano ha surrogato la Consigliera metropolitana dimissionaria Michela Califano con il candidato non eletto utilmente collocato nella lista n. 2 “LE CITTA’ DELLA METROPOLI” Mauro Alessandri, Sindaco del Comune di Monterotondo (Roma) e, contestualmente, ha provveduto alla relativa convalida;

con Decreto n. T00092 del 27/03/2018 il Presidente della Regione Lazio ha nominato il Sindaco Mauro Alessandri Assessore Regionale con delega ai “Lavori Pubblici e Tutela del Territorio – Mobilità”;

con deliberazione n. 23 del 30/03/2018 il Consiglio comunale di Monterotondo ha dichiarato la decadenza di Mauro Alessandri dalla carica di Sindaco del Comune di Monterotondo (Roma) per sopravvenuta incompatibilità con la carica di Assessore Regionale, risultando che il predetto Mauro Alessandri ha optato per la carica di Assessore Regionale, giusta nota prot. n. 14372 del 29/03/2018;

con deliberazione n. 8 del 02/05/2018 il Consiglio metropolitano ha disposto la surroga del Consigliere metropolitano decaduto Mauro Alessandri con il candidato non eletto utilmente collocato nella lista n. 2 “LE CITTA’ DELLA METROPOLI”, Pasquale Boccia, e, contestualmente, ha provveduto alla relativa convalida;

con decreto n. 143229/2019 del 10 aprile 2019 il Prefetto di Roma ha disposto, nelle more dell’emanazione del Decreto Presidenziale di scioglimento, la sospensione del Consiglio Comunale di Genzano ed ha nominato il Commissario prefettizio per la provvisoria amministrazione dell’Ente a cui sono stati conferiti i poteri spettanti al Consiglio Comunale, alla Giunta ed al Sindaco;

con D.P.R. del 3/05/2019 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 117 del 21/05/2019) il Presidente della Repubblica ha disposto lo scioglimento del Consiglio Comunale di Genzano e ha nominato il Commissario straordinario per la provvisoria gestione dell’Ente a cui sono stati conferiti i poteri spettanti al Consiglio Comunale, alla Giunta ed al Sindaco;

che in forza del succitato D.P.R. del 3/05/2019, Flavio Gabbarini è cessato dalla carica di Consigliere del Comune di Genzano e, per l’effetto, è decaduto dalla carica di Consigliere metropolitano;

con Deliberazione n. 11 del 29/05/2019, il Consiglio metropolitano ha surrogato il Consigliere metropolitano Flavio Gabbarini con il candidato non eletto utilmente collocato nella lista n. 2 “LE CITTA’ DELLA METROPOLI”, Fulvio Proietti e, contestualmente, ha provveduto alla relativa convalida;

a seguito dei risultati delle consultazioni elettorali amministrative tenutesi il 20/09/2020 e il 21/09/2020, Pasquale Boccia è cessato dalla carica di Consigliere del Comune di Rocca di Papa e, per l’effetto, è decaduto dalla carica di Consigliere metropolitano;

Premesso che:

l’art. 1 della legge 56/2014 stabilisce, al comma 25, che “Il consiglio metropolitano è eletto dai sindaci e dai consiglieri comunali dei comuni della città metropolitana. Sono eleggibili a consigliere metropolitano i sindaci e i consiglieri comunali in carica. La cessazione dalla carica comunale comporta la decadenza da consigliere metropolitano” e, al successivo comma 39, dispone che “I seggi che rimangono vacanti per qualunque causa, ivi compresa la cessazione dalla carica di sindaco o di consigliere di un comune della città metropolitana, sono attribuiti ai candidati che, nella medesima lista, hanno ottenuto la maggiore cifra individuale ponderata. [...]”;

l’art. 45 del Decreto Legislativo 267/2000 dispone al comma 1 che “Nei consigli provinciali, comunali e circoscrizionali il seggio che durante il quinquennio rimanga vacante per qualsiasi causa, anche se sopravvenuta, è attribuito al candidato che nella medesima lista segue immediatamente l’ultimo eletto.”.

Dato atto che:

dal verbale relativo alle operazioni dell’Ufficio Elettorale inerenti le consultazioni di cui sopra emerge che il primo dei candidati non eletti nella lista n. 2 “LE CITTA’ DELLA METROPOLI” è Giulio Cacciotti;

Vista la dichiarazione resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 dal candidato primo dei non eletti nella Lista n. 2 “LE CITTA’ DELLA METROPOLI”, Giulio Cacciotti, con la quale il medesimo dichiara l’insussistenza delle cause di incandidabilità, di ineleggibilità, di incompatibilità e di inconfiribilità od ostative alla carica previste dalla vigente normativa in materia ed in particolare dagli artt. 60 e 63 del Decreto Legislativo 267/2000, dall’art. 10 del Decreto Legislativo 235/2012 e dagli artt. 11, 12, 13, 14 del Decreto Legislativo 39/2013.

Preso atto che:

il Dirigente del Servizio 1 “Supporto al Consiglio e alla Conferenza metropolitana, alle Commissioni Consiliari, al Coordinamento dei Consiglieri delegati – Atti deliberativi – Albo Pretorio” del “Segretariato Generale” Dott. Andrea Anemone ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell’articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.

il Ragioniere Generale ha espresso parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

il Vice Segretario Generale Vicario, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell'art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei *“compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell'Ente, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti”*, nulla osserva;

DELIBERA

di surrogare il Consigliere metropolitano decaduto Boccia Pasquale con il candidato non eletto utilmente collocato nella lista n. 2 *“LE CITTA' DELLA METROPOLI”*, Giulio Cacciotti e, contestualmente, provvedere alla relativa convalida.

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

(Ai fini del quorum strutturale, risultano presenti/votanti oltre il Vice Sindaco metropolitano Teresa Maria Zotta i Consiglieri: Ascani, Baglio, Cacciotti, Caldironi, Celli, Grancio, Libanori, Pacetti, Pascucci, Proietti A., Sanna, Sturni, Tellaroli, Volpi).

Procedutosi alla votazione per appello nominale il Presidente, con l'assistenza degli scrutatori (Sanna, Volpi, Pacetti), dichiara che il provvedimento è approvato all'unanimità con 15 voti favorevoli (Ascani, Baglio, Cacciotti, Caldironi, Celli, Grancio, Libanori, Pacetti, Pascucci, Proietti A., Sanna, Sturni, Tellaroli, Volpi, Zotta).

Quindi, il Presidente, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., considerata l'urgenza di provvedere, pone ai voti l'immediata eseguibilità del provvedimento approvato.

Procedutosi alla votazione per appello nominale il Presidente, dichiara che il provvedimento è approvato all'unanimità con 15 voti favorevoli (Ascani, Baglio, Cacciotti, Caldironi, Celli, Grancio, Libanori, Pacetti, Pascucci, Proietti A., Sanna, Sturni, Tellaroli, Volpi, Zotta).

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
F.to digitalmente
Luigino Cornacchia

IL VICE SINDACO METROPOLITANO
F.to digitalmente
Teresa Maria Zotta